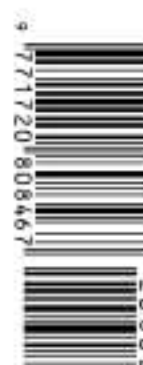




CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 GIUGNO 2022



Per Etna Comics
apertura in grande
stile. E oggi alle
Ciminiere arriva
la star del cinema
Matt Dillon

LUIGI PROVINI pagina 11



CASO LUKOIL
«Non c'è percezione
dell'emergenza»

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

SIRACUSA
Red carpet con JLo
Bellucci e Beyonce

S. TACCONE, T. BIANCA pagina II

RAGUSA
La strana morte
della scrittrice

LAURA CURELLA pag. X

VITTORIA
Lavori al lungomare
è scontro sui tempi

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2022 - ANNO 78 - N. 150 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

POLEMICA SULLA CIRCOLARE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

M5S: «L'Ue boccia il Piano rifiuti» La Regione: «Falso, dialogo aperto»

SERVIZIO pagina 6



MELONI IN SICILIA

«Non c'è alternativa
a Nello Musumeci
non aspetteremo
oltre le Comunalì»

FRANCESCO TRIOLI pagina 5

ENERGIA SPRECATA



Mentre l'Italia punta
sulle rinnovabili per affrancarsi
dal gas russo e ridurre l'aumento
delle bollette, la Sicilia finisce
sul banco degli imputati
per l'incapacità di sfruttare le fonti
alternative. Così la burocrazia
blocca nuovi impianti da 3 GW

MICHELE GUCCIONE pagina 4

GUERRA IN UCRAINA

Colloquio diretto
Putin-Zelensky
Apertura da Mosca
Kiev: «Si può fare»

SERVIZIO pagina 3

I NUMERI DELL'UNICEF

Strage dei più deboli
ogni giorno uccisi
almeno 2 bambini
e 4 feriti gravi

EMANUELA DE CRESCENZO pagina 2

INDIGESTO



Palma di Montechiaro. Per l'accusa si facevano restituire parte degli stipendi Estorsione alle maestre, due suore a giudizio

Due suore rinviate a giudizio per estorsione. La madre superiora Giuseppa Calzarano, responsabile della scuola dell'infanzia "Collegio di Maria" di Palma di Montechiaro e la madre generale di Palermo, Paolina Mastrandrea, compariranno il 9 gennaio 2023 dinanzi al giudice monocratico del Tribunale di Agrigento. Secondo l'accusa le due suore avrebbero preteso la restituzione di una parte dello stipendio mensile incassato dai dipendenti, pena il licenziamento.

FRANCESCO DI MARE pagina 6



IN SICILIA È GIÀ ESTATE

Un "ponte" rovente
con temperature
sino a 38 gradi

Sarà un ponte del 2 giugno rovente
con il termometro, ancora in salita,
che in Sicilia "schizzerà" fino a 38
gradi tra sabato e domenica.

RANIERO NANNI pagina 8

CUORE DI SICILIA



Il Tondicello
come il Massimino
quando il sogno
si trasforma in gol

GIOVANNI FINOCCHIARO pagina XX

BUON GUSTO



Ritrovare il sapore
dei cibi antichi
tra ricordi d'infanzia
e tanta creatività

CARMEN GRECO pagina 16

Ragusa

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

La salma di Brunilda passerà davanti casa prima di andare in Albania

E' quanto hanno concordato l'Amministrazione comunale con i familiari per fare sentire l'affetto della città ai congiunti della donna uccisa una settimana fa.

NADIA D'AMATO pag. X

MODICA

Cinque club service sottoscrivono patto di amicizia a palazzo di Città

ADRIANA OCCHIPINTI pag. XIV

COMISO

Iniziati gli appuntamenti con «I racconti nel chiostro»

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV



CALCIO

Coppa Italia Promozione il successo regionale è una questione tutta iblea

A giocare la conquista del titolo, oggi al Falcone Borsellino di Paternò, il Modica e il Comiso, entrambe già promosse nel torneo di Eccellenza.

SALVO MARTORANA pag. XV

«Come è morta la scrittrice Carnemolla?»

Ragusa. Tutte le ipotesi al vaglio degli inquirenti dopo la tragica scoperta nella sua abitazione in Montenegro Aveva 53 anni ed era originaria di Marina ma da tempo viveva all'estero: «Una persona al di fuori del comune»

Contattarla per telefono era impossibile: non aveva uno smartphone e non usava Whatsapp



Chi la conosceva, la definisce una persona straordinaria, al di fuori del comune. Stefania Elena Carnemolla (nella foto), 53 anni, originaria di Marina di Ragusa ma da tempo residente all'estero, è stata trovata morta nella sua abitazione in Montenegro. Tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti che non se la sentono, per il momento, di escludere alcuna pista. Una cosa è certa. Contattare Carnemolla per telefono era impossibile: non aveva uno smartphone e non usava Whatsapp. Sono stati i carabinieri a dare la notizia al padre Salvatore.

LAURA CURELLA pag. X

A QUALCUNO PIACE CALDO



Ragusa. Temperature elevate e rischio di colpi di calore per i fragili Ibla invasa dai turisti a caccia di un poco di refrigerio dalla calura «Sono soprattutto americani ma ci sono anche inglesi e francesi»

MICHELE FARINACCIO pag. XI

MODICA

Regolamento Tari il Consiglio approva anche se non manca qualche mugugno

ADRIANA OCCHIPINTI pag. XII

VITTORIA



Lavori al lungomare è botta e risposta tra maggioranza e opposizione

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

Ragusa. Il caso della via XI febbraio a Ibla e la petizione presentata al Comune dai residenti ormai stufi «Sono stradine medievali e c'è chi le imbocca ancora controsenso»



I residenti delle vie XI Febbraio, via Torrenuova, via Tenente Distefano hanno avviato una raccolta firme per evidenziare le criticità della zona. Documento inviato al sindaco di Ragusa, al comando della polizia municipale del Comune di Ragusa nonché al comando dei carabinieri della stazione di Ragusa Ibla. I firmatari della petizione evidenziano che si tratta di «stradine medievali strettissime», imboccate di continuo controsenso. La problematica continua ad essere legata al mancato rispetto delle regole.

LAURA CURELLA pag. XIII



RAGUSA



Servizio idrico i costi aumentano del 5 per cento Scoppia la polemica

LAURA CURELLA pag. XII

Ragusa Provincia

«Lungomare, lavori a rilento». «Macché»

Vittoria. Approda in Consiglio comunale la questione del cantiere avviato nella frazione rivierasca di Scoglitti Dieli ha illustrato le perplessità dei residenti. L'assessore Nicastro: «Stiamo rispettando il cronoprogramma»

➡ **Biagio Pelligra**
ha sollecitato la
messa in sicurezza
di via IV aprile

➡ **Salvo Sallemi**
«Potenziare
il personale
dell'Anagrafe»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Questione di tempo e le risposte al "Question time" del Consiglio comunale arrivano tutte. E' stata una di quelle sedute soft, atipica per Vittoria, e con parecchi banchi vuoti. All'appello del segretario generale risultavano presenti 16 consiglieri, 8 assenti, ma il numero legale sussisteva. Il presidente Concetta Fiore ha ritenuto doveroso osservare un minuto di silenzio per la giovane donna albanese assassinata la settimana scorsa. Poi via alle domande e risposte. Inizia Salvo Sallemi, che pone l'accento sulle carenze di personale e di mezzi all'ufficio anagrafica, che determinano tempi lunghi nel dare risposte ai cittadini. Ha risposto l'assessore Giuseppe Fiorellini.

Poi un cambio di programma dei lavori. L'assessore Nicastro chiede e ottiene il prelievo del punto delle interrogazioni che lo riguardano, quello dei lavori sul lungomare Lanterna che vanno avanti a passo di gambero. Espone l'interrogazione Nello Dieli anche per Biagio Pelligra e Ketty Gravina. «Da 3 anni - dice Dieli - abbiamo beneficiato dei finanziamenti fondi ex Insicem per il lungomare Scoglitti. Il cantiere non rispetta i criteri di decoro urbano in località a forte vocazione turistica. I lavori vanno a rilento per colpa di una variante in corso d'opera e per la presenza di due soli operai.



La via IV aprile

Nulla è cambiato rispetto a due mesi fa e c'è il rischio che si comprometta la nuova stagione estiva».

Totalmente diverso il ragionamento dell'assessore Nicastro nei 10 minuti di risposta. «Non mi sembra che i lavori vadano a rilento. Le immagini parlano chiare e la ditta è là, sotto gli occhi di tutti. I cumuli di sabbia sono stati livellati, la recinzione è in corso di risistemazione. Gli operai non sono

due ma 6 e non si vedono tutti insieme perché sono sparpagliati. In ogni caso decide la ditta se incrementarli in base alla necessità». Dieli e Nicastro sembra abbiano parlato di due lungomare di territori diversi. Le altre interrogazioni riguardavano quella di Alfredo Vinciguerra il traffico veicolare e sicurezza dei pedoni. La risposta è stata affidata all'assessore Fiorellini.

Ancora Vinciguerra nella veste di interrogante sulla razionalizzazione dei consumi elettrici comunali, in particolare la pubblica illuminazione. Ha risposto il vicesindaco Foresti.

Il consigliere Pelligra ha parlato della messa in sicurezza del tratto stradale di via IV Aprile, la strada dove sono morti i cuginetti D'Antonio. La risposta della Giunta non è stata ritenuta soddisfacente dallo stesso interrogante. La seconda domanda del consigliere Dieli riguardava la ristrutturazione della Scuola Don Milani.

L'ultima richiesta di Dieli sulla sicurezza in città, con particolare attenzione alla situazione presente in piazza Daniele Manin, alla quale ha risposto il vicesindaco Foresti allargando la questione sicurezza anche alla frazione di Scoglitti. Dopo un'ora e 57 minuti il presidente Fiore ha suonato il campanello rinviando tutto alla prossima seduta.



Il lutto cittadino per Brunilda in concomitanza con la partenza

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Brunilda Halla sarà salutata dalla città di Vittoria che le tributerà il lutto cittadino prima della sua partenza per l'Albania. La famiglia, come raccontato, ha infatti deciso di portare la salma nella loro terra natale. Qui verranno quindi celebrati i funerali e la giovane mamma avrà degna sepoltura.

Il Comune di Vittoria, che aveva annunciato il lutto cittadino per il giorno dei funerali, ha fatto sapere di aver sentito i familiari della giovane: 24 ore prima della partenza della salma per l'Albania, i familiari hanno previsto

anche un passaggio nei pressi all'abitazione. In quell'occasione, l'intera città potrà salutare la donna. Proprio davanti alla sua casa Brunilda ha incontrato la morte per mano del suo assassino, un giovane vittoriese di 27 anni che ha riferito di aver agito colpendo una "persona a caso", con il solo intento di volersi vendicare della comunità vittoriese che lo ha per anni bullizzato ed emarginato. Il ragazzo, che nel passato ha subito un Tso e che era seguito dal Dipartimento di Salute Mentale, è attualmente rinchiuso nella Casa circondariale di Ragusa. Lunedì, intanto, è stata eseguita l'autopsia sul corpo della vittima.



Un passaggio davanti a casa sua prima che la salma vada in Albania

Isolamento Vittoria Piazza replica a Cna

VITTORIA. Il commissario straordinario del Libero Consorzio, Salvatore Piazza, replica alla Cna di Vittoria che aveva accusato la pubblica amministrazione di aver paralizzato la città. "L'attività dell'ente e del suo ufficio tecnico - risponde Piazza - non si è mai fermata. Lo scorso marzo si è conclusa la conferenza finalizzata all'approvazione del progetto di messa in sicurezza del ponte. L'ente ha provveduto all'acquisizione del progetto esecutivo, in fase di approvazione. Poi si procederà all'acquisizione delle aree e alla gara di appalto per l'esecuzione dei lavori, già finanziati".

"Stipulata convenzione col Comune per la messa in sicurezza della Vittoria-Scoglitti - aggiunge - e stiamo reperendo le somme presso la Regione. Altro accordo col Comune riguarda l'affidamento del Velodromo". Approvata la proposta ex Ap di destinare economie aiuti Covid alle imprese per completare il Lungomare di Scoglitti.

IN BREVE

VITTORIA

Interventi per grossa perdita d'acqua

n.d.a.) Una grossa perdita d'acqua ha riguardato la zona di via La Marmora, all'altezza di via Como. Una delle tubature principali della rete idrica si è infatti danneggiata creando non pochi problemi. Sul posto, per dare un supporto ai tecnici comunali, gli uomini della protezione civile "Caruano" che,



con un loro mezzo, hanno aspirato l'acqua che usciva dal tubo rotto.

MICHELE SBEZZI

Il voto è oggi un diritto di tutti i cittadini maggiorenni. Nel 1957 il dpr 361 prevedeva che «l'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese ... Per il periodo di cinque anni la menzione 'non ha votato' è iscritta nei certificati di buona condotta».

Finita l'enfasi e la passione, tanti pensano ormai che votare sia perder tempo. Così nel 2008 l'80% degli elettori ha votato alle politiche; nel 2013 il 75% e nel 2018 il 73%. Scontri, antipolitica, scandali, crisi, l'emergere di figure poco adamantine ed altro ci hanno allontanati dalla passione degli elettori del dopo guerra. Altrove è pure peggio: mr. Biden è stato eletto presidente di quella che pretende d'essere la più grande democrazia del mondo da grandi elettori in rappresentanza

Perché rinunciare all'esercizio di un diritto?



Il 12 si vota per il referendum. A destra, il ministro Marta Cartabia

del 66,7% degli aventi diritto. Purtroppo, il disinteresse per il voto fa ormai traballare anche il diritto di aver voce sulla legislazione tramite i referendum, previsti in Costituzione per abrogare leggi (art. 75), consultare il Popolo

su proposte di fusione di regioni (art. 132) o varare leggi costituzionali (art. 138).

Il referendum abrogativo è valido se vota oltre la metà degli aventi diritto. E la cronaca dice che nel 1974, per il divorzio, votò



l'87,7% ma che la percentuale è poi calata al 79% nel 1981, al 49,6% nel 1999, al 32% nel 2000 e al 31,2% nel 2016. Eppure con i referendum non votiamo i faccioni sorridenti dei candidati o i simboli di partiti che hanno perso mordente: possiamo incidere sulle leggi nazionali; diamo suggerimenti ai nostri rappresentanti.

Purtroppo l'aforisma "se non ti occupi di politica sarà la politica a

occuparsi di te", attribuito all'avvocato americano Ralph Nader, non suggerisce più alcunché. Così, nel disinteresse sempre più profondo, rischiano di saltare i 5 referendum sulla giustizia, che in molti ritengono inutili perché destinati a essere superati dalla emananda riforma Cartabia. Ma, se anche fosse così, perché rinunciare a esercitare un diritto? Perché rinunciare a enunciare le nostre volontà? Non presentarsi al seggio è una rinuncia. Peggio: è costringere alla rinuncia anche chi vorrebbe dar segnali. Perché? Perché se non vota la metà più uno degli aventi diritto il referendum è nullo. Se non vogliamo far di meglio, possiamo invece ritirare la scheda e consegnarla bianca, rendendo valido il referendum e consentendo di esprimersi a chi vuol farlo. Diversamente, avremo rinunciato a un diritto fondamentale di ogni democrazia e avremo zittito chi voleva profittarne. ●

La Cna balneari ai Comuni con spiagge «Collaboriamo così per migliorare tutto»



Daparo, Zito e Di Martino

Facendo seguito al recente incontro convocato dal comando della Capitaneria di Porto di Pozzallo, al quale hanno partecipato tutti i Comuni della provincia di Ragusa sul cui territorio insistono degli arenili, la Cna Balneari di Ragusa ha inviato una nota ai sindaci interessati per avanzare una serie di richieste.

In particolare, l'avvio di un servizio di pulizia straordinaria delle spiagge libere e limitrofe alle concessioni demaniali; dotare le principali spiagge con passerelle e docce utili anche all'accesso ai diversamente abili e in subordine, ove non possibile, concedere agevolmente il permesso alla realizzazione e gestione alle strutture balneari; dotare, ove non previsto, dei corridoi di lancio, utili alla fruizione del mare ai piccoli natanti a motore e senza oltre che per lo svolgimento di sport acquatici e in subordine, ove non possibile, concedere agevolmente il permesso alla realizzazione e gestione alle strutture balneari presenti. La nota è stata inviata per conoscenza anche al Demanio marittimo e alla Capitaneria di porto di Pozzallo. "Siamo fiduciosi sul fatto - dice Alessandro Di Martino, responsabile di Cna Balneari - che le amministrazioni comunali interessate prendano atto delle nostre istanze e che le tramutino in reali azioni concrete utili anche all'immagine".

M. F.

Sicilia seconda per il caro prezzi

Confartigianato. Inflazione a +6,9%, per l'energia le famiglie hanno speso +464 milioni (+23,2%)

➡ **L'Isola è ultima per tasso di occupazione, in ripresa solo il turismo che sta assorbendo manodopera**

PALERMO. La Sicilia si piazza al secondo posto nella classifica nazionale per maggiore accelerazione dell'inflazione e al terzo posto per la spesa dell'elettricità delle famiglie. I dati sono dell'Osservatorio economico di Confartigianato Sicilia presentato ieri. Ne risente la domanda di lavoro (il manifatturiero è il settore più in sofferenza). Primato negativo anche per il numero dei Neet. Unico dato positivo è la ripresa del turismo.

Ad aprile la dinamica tendenziale dei prezzi al consumo si attesta in Sicilia al +6,9%, secondo incremento più elevato dopo il Trentino Alto Adige, e superiore rispetto al +6% rilevato a livello nazionale; con dinamiche più accentuate a livello provinciale (dato disponibile per 6 delle 9 province) con Catania a +7,3% e Palermo a +7%.

Le voci col maggiore aumento sono abitazioni, acqua ed elettricità, il cui incremento è per il 98% correlato al deprezzamento del prezzo dell'elettricità: in Sicilia tale voce di spesa segna un +23,2% (tredicesima su 20), con dinamiche più accentuate a livello provinciale: Catania +24,1% e Messina

+23,5%.

La Sicilia figura terza (dopo Lombardia e Lazio) per incremento maggiore in termini assoluti della spesa per elettricità sostenuta dalle famiglie: +464 milioni di euro nell'ultimo anno; e sempre seconda per incidenza di tale valore sul Pil (0,56%), indicatore che ne segnala gli elevati effetti recessivi sull'economia del territorio.

La domanda di manodopera per il trimestre maggio-luglio 2022 in Sicilia mostra un trend positivo (+50,8%), che la posiziona quarta dopo Sardegna, Calabria e Puglia.

Restringendo il campo di analisi alle sole previsioni di assunzioni espresse per maggio 2022, sono evidenti segnali di indebolimento di quest'ultima nel settore manifatturiero, mentre nelle costruzioni tiene la spinta positiva riducendo però di intensità rispetto ai



La Sicilia paga il caro-energia

mesi precedenti, mentre resta in crescita per i servizi, grazie al traino del turismo. Quest'ultima evidenza si fa più consistente nelle province di Messina e Trapani.

Nel turismo la Sicilia è quarta per incremento della domanda di lavoro,

l'incremento è guidato dal buon andamento dei servizi di alloggio e ristorazione.

Il tasso di occupazione siciliano, il più basso a livello nazionale, si attesta al 41,1% inferiore di soli 0,1 punti rispetto a quello 2019 ma più basso di ben 30 punti rispetto al tasso di occupazione della prima regione in classifica (Bolzano al 70,7%). Cinque province siciliane su nove figurano tra le ultime 10 province italiane per valori più bassi del tasso; tuttavia, cinque province nel 2021 registrano un tasso superiore a quello pre-crisi, con Enna al secondo posto nel rank nazionale per maggior incremento del tasso (+4,1 punti) e Ragusa al nono posto (+2,1 punti). Mentre troviamo riduzioni più accentuate del tasso di occupazione 2019-2021 a Catania (-2,1 punti) e Siracusa (-2,2 punti).

Flauto (Uiltucs Sicilia): «Disoccupazione record al 40%»

PALERMO. Disoccupazione record al 40%, salari inadeguati, e una crisi legata alla pandemia che ha messo in ginocchio l'economia, ma che adesso fa intravedere le prime luci di speranza. Il turismo nel 2021 ha registrato un incremento medio dei pernottamenti di circa il 30% rispetto allo stesso periodo del 2020, e quest'anno si prevede un risultato superiore addirittura a quello del 2019. È quanto emerso ieri dal 12° congresso regionale della Uiltucs Sicilia, in cui Marianna Flauto è stata riconfermata segretario generale.

Marianna Flauto ha ricordato le battaglie per la tutela della sicurezza dei lavoratori nei primi mesi di pandemia, «quando mancavano dispositivi di sicurezza e abbiamo costretto le aziende a garantire mascherine, guanti e disinfettanti». Quindi, le rivendicazioni sul lavoro stabile e i salari bassi. «Il 2019 è stato per tanti lavoratori del commercio in Sicilia un "annus horribilis" - ha

spiegato Flauto - : il gruppo Auchan ha deciso di abbandonare il Paese mettendo in discussione tutte le certezze di chi pensava di avere trovato stabilità. Ma siamo riusciti a salvare tutti i 1.800 lavoratori così come poi abbiamo garantito a 100 dipendenti della Rinascente, oltre all'indotto, di continuare a lavorare a Palermo».

Spiragli nel turismo, dove il crollo del settore sembra ora registrare un'inversione di tendenza e nel 2022 si prevede un incremento delle presenze tale da superare addirittura il 2019, ma la crisi del settore sta spingendo i lavoratori a migrare: «I salari sono troppo bassi e spesso ci sono forme di sfruttamento - dice Flauto -. Le aziende chiedono maggiore professionalità ma questa però va pagata. C'è troppo precariato e i lavoratori scelgono settori più sicuri che garantiscono uno stipendio tutto l'anno. Bisogna ripartire dalla formazione e dalla riqualificazione del personale».